



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Veneto

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA

COD.FISC. E P.IVA 02441500242 – Cod. IPA AUV

Tel. 0444 753111 - Fax 0444 753809 Mail protocollo@aulss8.veneto.it

PEC protocollo.centrale.aulss8@pecveneto.it

www.aulss8.veneto.it

Servizio: U.O.C. Gestione Risorse Umane

Direttore: **dott. Leopoldo Ciato**

Prot. 10428

Data 30.01.2019

Spett.le

Collegio Sindacale

Azienda ULSS n. 8 Berica

Oggetto: certificazione Accordo Sindacale
Sottoscritto il 13.12.2018 dalle OO.SS. della
Dirigenza Medica e Veterinaria ad oggetto
"Utilizzo quota fondo ex art. 8, comma 1,
L.R. 23/2007"

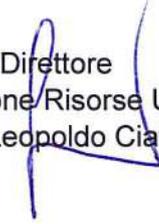
L'ipotesi di Accordo Sindacale siglata il 03.10.2018 con le Organizzazioni Sindacali del personale del Comparto Sanità in materia di "Utilizzo quota fondo ex art. 8, comma 1, L.R. 23/2007" (e già da Voi certificata con verbale del 06.12.2018), è stata presentata anche al Tavolo sindacale di negoziazione con le Organizzazioni Sindacali della Dirigenza Medica e Veterinaria, al fine di concordare i criteri di distribuzione del fondo ex art. 8, comma 1, L.R. 23/2007 relativamente a quanto spettante ai dirigenti medici dello SPISAL.

Le predette Organizzazioni Sindacali, in data 13.12.2018, hanno sottoscritto l'Accordo senza chiedere alcuna modifica e pertanto riportante il medesimo contenuto di quanto già sottoscritto dalle Organizzazioni Sindacali del Comparto Sanità.

Si trasmette in allegato la Relazione Illustrativa e tecnico finanziaria relativa all'ipotesi di Accordo oggetto della presente nota.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti in merito alla presente, si coglie l'occasione per porgere i più cordiali saluti.


IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Tiziano Zenere)


Il Direttore
U.O.C. Gestione Risorse Umane e
(Dott. Leopoldo Ciato)

Allegati:

1. Copia Accordo sindacale sottoscritto il 13.12.2018
2. Relazione illustrativa.
3. Relazione tecnico-finanziaria

Responsabile del Procedimento: dott. Ciato Leopoldo

Referente procedura: dott.ssa Francesca Diquigiovanni

Tel. 0444-75.3775 Fax 0444-75. 3220

e mail: francesca.diquigiovanni@aulss8.veneto.it

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Ipotesi di accordo in materia di utilizzo quota Fondo ex art. 8, comma 1, L.R. 23/2007

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione:

13.12.2018

Periodo temporale di vigenza: dall'esercizio 2018

Composizione della delegazione trattante:**Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperte):**

Dott. Giovanni Pavesi – Direttore Generale
Dott. Tiziano Zenere – Direttore Amministrativo
Dott. Salvatore Barra – Direttore Sanitario
Dott. Giampaolo Stopazzolo – Direttore Servizi Socio-Sanitari
Dott.ssa Romina Cazzaro – Direttore Medico Ospedaliero
Dott. Maurizio Agnoletto – Direttore Medico Ospedaliero
Dott. Leopoldo Ciato – Direttore dell'U.O.C. Risorse Umane e Relazioni Sindacali

Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):

Dirigenza Medica e Veterinaria: FED CISL Medici; FM aderente UIL FPL; CGIL Medici; CIMO; ANAAO ASSOMED; AARO; ANPO ASCOTI FIALS Medici; FASSID; FESMED; FVM;

Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):

FED CISL Medici; CIMO; ANAAO ASSOMED; FASSID; FVM; AARO.

Soggetti destinatari:

Personale dipendente appartenente all'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria ed in servizio presso lo SPISAL

Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)

Criteri di distribuzione degli introiti accertati in entrata negli anni 2015 e 2016, derivanti dal pagamento delle sanzioni ex D.Lgs 758/94 e del D.Lgs. n. 81/2008 relativamente al personale afferente allo SPISAL dell'ex ULSS n. 5. Definire criteri omogenei di distribuzione delle risorse derivanti dal pagamento delle sanzioni ex D.Lgs 758/94 e del D.Lgs. n. 81/2008 e che verranno erogate dalla Regione Veneto relativamente agli esercizi 2017 e seguenti..

Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione

A) Intervento dell'Organo di controllo interno.

Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.

È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno in data _____

Rilievi dell'Organo di controllo interno:

B) Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria

È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009:

E' stato pubblicato sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente" il "Piano della Performance 2018/2020", adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 120 del 07/02/2018.

È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009

Con deliberazione del Direttore Generale n. 97 del 31.01.2018 è stato adottato il Piano Aziendale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza per il triennio 2018/2020.

È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009:

Ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 l'Amministrazione ha proceduto ad attivare sul sito istituzionale la sezione "Amministrazione Trasparente" nella quale sono pubblicati i dati e le informazioni richiesti dal citato D. Lgs. n. 33/2013.

La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?

Sì, in data 29.06.2018 (prot. n. 68434 del 02.07.2018).

Eventuali osservazioni:

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato dell'Accordo "Ipotesi di accordo in materia di utilizzo quota fondo ex art. 8, comma 1, L.R. 23/2007"

La Regione Veneto, con Decreto n. 126 del 13.11.2017 (**allegato 1**) ha ripartito tra le Aziende ULSS gli introiti accertati in entrata negli anni 2015 e 2016, derivanti dal pagamento delle sanzioni ex D.Lgs 758/94 e del D.Lgs. n. 81/2008, confermandone la destinazione al raggiungimento dei livelli essenziali e assistenziali in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e per la realizzazione di progetti di sostegno alle imprese e ai lavoratori in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, come previsto nella D.G.R. n. 750/2015. La Regione ha rinviato a successivo provvedimento il riparto degli introiti per la realizzazione di interventi di formazione.

L'esigenza di sottoscrivere l'ipotesi di accordo oggetto della presente relazione, siglata in data 03.10.2018, (di seguito denominata "ipotesi di accordo del 03.10.2018") nasce da un duplice ordine di necessità.

In primo luogo, mentre l'accordo dell'ex ULSS n. 6 (ipotesi sottoscritta il 03.02.2015 e accordo definitivo sottoscritto il 22.07.2015 – **allegato 2**), prevedeva criteri generali da applicarsi agli introiti derivanti dal pagamento delle sanzioni ex D.Lgs 758/94 e del D.Lgs.jn. 81/2008, indipendentemente dagli anni di competenza, l'accordo dell'ex ULSS n. 5 sottoscritto il 12.05.2016 (**allegato 3**) conteneva i criteri per l'utilizzo degli introiti derivanti dal pagamento delle sanzioni ex D.Lgs 758/94 e del D.Lgs.jn. 81/2008 relativi ai soli anni 2013/2014. Conseguentemente, si è verificata la circostanza secondo cui era dovuto il riconoscimento ai dipendenti dell'ex ULSS n. 6 delle quote del c.d. Fondo SPISAL ad essi spettanti sulla base dei criteri già definiti nel citato accordo (ed in base al quale la prevista resa oraria aggiuntiva era già stata effettuata negli anni di competenza); diversamente, per i dipendenti dell'ex ULSS n. 5 mancava l'accordo sui criteri per la distribuzione delle risorse introitate.

In secondo luogo, a seguito della fusione per incorporazione, per effetto della L.R. n. 19/2016, delle ex Aziende ULSS n. 5 e ULSS n. 6, era necessario uniformare i criteri di utilizzo della quota del fondo ex art. 8, comma 1, L.R. 23/2007, da destinare al personale afferente allo SPISAL dell'intera Azienda ULSS 8 Berica, a decorrere dai fondi introitati dall'esercizio 2017.

Si riporta di seguito il testo dell'accordo con i relativi commenti.

PARTE A) FONDI INTROITATI ANNI 2015/2016 (pag. 2 dell'ipotesi di accordo)

"Le Parti concordano (...) che i criteri oggetto del presente accordo, definiti sulla base di quanto previsto dalla D.G.R. n. 750/2015 e dal citato Decreto n. 126/2017, si applicano alle quote attribuite dalla Regione Veneto all'ULSS n. 8 (comprensive di oneri aziendali), relativamente ai fondi introitati nel 2015 e 2016, derivanti dai pagamenti ex articolo 21, comma 2, del D. Lgs. n. 758/1994, ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.R. 23/2007 con Decreto n. 126 del 13.11.2017 e corrispondenti complessivamente per la dirigenza ed il personale del comparto per gli anni 2015/2016, ad € 361.218,26 di cui, secondo quanto disposto con il citato Decreto n. 126/2017:

a) una quota pari ad € 180.609,13 è destinata a garantire il raggiungimento dei livelli essenziali e assistenziali previsti dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro;

b) una quota pari ad € 180.609,13 è destinata alla realizzazione di progetti di sostegno alle imprese e ai lavoratori in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro."

Oggetto dell'ipotesi di accordo del 03.10.2018 è la somma di € 180.609,13 di cui alla sopra riportata lett. a).

La somma di pari importo di cui alla sopra riportata lett. b), non è oggetto di contrattazione e l'impiego della medesima viene discusso nell'ambito del Comitato Provinciale di Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza salute e sicurezza sul lavoro (organismo composto da rappresentanti degli Enti che si occupano di prevenzione negli ambienti di lavoro: Inail, Direzione territoriale del lavoro, Inps, Spisal provinciali, Vigili del Fuoco, ARPAV, oltre a rappresentanti delle organizzazioni datoriali e sindacali).

Al personale dello SPISAL che afferiva all'ex ULSS 6 sono state riconosciute con la mensilità di maggio 2018 le somme di seguito riportate, sulla base del citato accordo sottoscritto il 22.07.2015.

Sulla base di quanto definito nell'accordo oggetto della presente relazione, al personale SPISAL che afferiva all'ex ULSS n. 5 potranno essere corrisposte le somme riportate nella tabella che segue, ferma restando la necessaria resa oraria aggiuntiva.

<p>Introito ex decreto 126/2017 di € 180.609,13 - spese LEA per la tutela della salute e sicurezza sul lavoro Contributo gestito nella procedura informatica della Regione ReadyFin con codice di progetto n. 10257 Introitato con Ordine di Riscossione (Reversale) n. 2308 del 3/05/2018 nel mastro <u>5001000070</u> "Contributi extra fondo della Regione"</p> <p>Tale somma è stata considerata nei fondi per quote inutilizzate di contributi regionali del consuntivo 2017, come da certificazione del Direttore dell'U.O.C. Contabilità e Bilancio, e computate nei costi del personale in fase di stesura del Bilancio preventivo esercizio 2018.</p>	<p>€ 180.609,13</p>	
<p><i>Le Parti danno atto che le risorse riconosciute dalla Regione Veneto come sopra riportate, e riferite agli anni 2015/2016, vengono suddivise, per l'area del comparto e per l'area della dirigenza, in modo proporzionale rispetto alle sanzioni irrogate dagli SPISAL delle ex Aziende ULSS n. 5 e ULSS n. 6, e distribuite al personale con qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria ed al restante personale operante presso lo SPISAL, sulla base della precedente afferenza agli ex SPISAL, mediante attribuzione di risorse aggiuntive, a fronte del raggiungimento degli obiettivi definiti e tenuto conto della capienza delle risorse per il pagamento degli oneri riflessi, con un limite individuale complessivo non superiore ad € 5.000,00 al netto degli oneri aziendali, <u>sulla base dei criteri già stabiliti nell'accordo sottoscritto in sede di contrattazione integrativa dell'ex ULSS 6 il 03.02.2015*</u>.</i></p> <p><i>Le Parti prendono altresì atto che, sulla base di quanto definito nel citato accordo 03.02.2015, i dipendenti in servizio presso lo SPISAL dell'ex ULSS 6, hanno già completato i progetti relativi agli anni 2015 e 2016 e sono state pertanto liquidate le quote di incentivazione spettanti.</i></p> <p>(PARTE A) Fondi introitati anni 2015/2016 – pag 2 dell'ipotesi di accordo)</p>	<p>Quota (2.500,00)*</p>	<p>fissa</p> <p>Quota da erogarsi per attività oraria aggiuntiva*</p>
<p>Somma già erogata ai dipendenti SPISAL ex ULSS n. 6 UPG</p>	<p>€ 57.633,00</p>	<p>€ 23.868,00</p>
<p>Somma già erogata ai dipendenti SPISAL ex ULSS n. 6 altro personale comparto</p>	<p>Non prevista</p>	<p>€ 2.956,00</p>
<p>Somma già erogata ai dipendenti SPISAL ex ULSS n. 6 Dirigenti medici</p>	<p>Non prevista</p>	<p>€ 14.364,00</p>
<p>Somma massima erogabile ai dipendenti SPISAL ex ULSS n. 5 UPG</p>	<p>19.950,00</p>	<p>€ 19.950,00</p>
<p>Somma massima erogabile ai dipendenti SPISAL ex ULSS n. 5 altro personale comparto</p>	<p>Non prevista</p>	<p>€ 19.950,00</p>
<p>Somma massima erogabile ai dipendenti SPISAL ex ULSS n. 5 Dirigenti medici</p>	<p>Non prevista</p>	<p>€ 13.300,00</p>
<p>totale</p>	<p>€ 72.227,00</p>	<p>€ 92.513,00</p>
<p>totale</p>	<p>€ 171.971,00</p>	
<p>Residuo stimato <i>"Le eventuali risorse che dovessero residuare in seguito alla ripartizione effettuata secondo i criteri sopra riportati, potranno essere impiegate per remunerare, alle medesime condizioni, ulteriori attività effettuate negli ambiti individuati dalla Regione con Decreto n. 750/2015 dal personale afferente allo SPISAL dell'Azienda ULSS 8 Berica"</i></p> <p>(PARTE A) Fondi introitati anni 2015/2016 – pag 3 ipotesi di accordo).</p>	<p>€ 8.638,13</p>	

Tutte le somme erogate/erogabili di cui alla precedente tabella sono da considerarsi comprensive degli oneri a carico dell'Azienda e IRAP.

PARTE B) FONDI INTROITATI ANNO 2017 (pag. 3 dell'ipotesi di accordo)

I previgenti accordi delle ex ULSS n. 5 e n. 6, in mancanza di indicazioni regionali in merito, presentavano una sostanziale differenza in ordine alla tempistica di effettuazione delle attività progettuali, sulla base delle quali venivano erogate le quote del c.d. Fondo SPISAL. Infatti, mentre nell'ex ULSS n. 6 le attività venivano svolte *in ciascun anno solare di competenza del finanziamento* (si veda l'accordo allegato 2) cui si riferiscono gli introiti derivanti dalle sanzioni ex D.Lgs 758/94, l'ex ULSS n. 5 attendeva l'introito delle risorse e programmava conseguentemente le attività (così come consentito dalla stessa Regione che, per esempio, nell'ultimo Decreto n. 126 del 13.11.2017 di attribuzione delle risorse prevede che *"le iniziative finanziate con le somme erogate con il presente provvedimento dovranno essere concluse entro il 31.12.2020"*).

In considerazione di ciò, i dipendenti che afferivano all'ex ULSS n. 6, anche nell'esercizio 2017, hanno programmato ed effettuato attività utili all'erogazione delle quote del c.d. Fondo SPISAL, a differenza dei colleghi dell'ex ULSS n. 5, per i motivi sopra esplicitati.

Pertanto, anche per l'esercizio 2017, le eventuali risorse che verranno introitate relativamente al c.d. Fondo SPISAL saranno distribuite secondo i criteri definiti per gli introiti anni 2015/2016.

"Con riferimento al riparto che verrà presumibilmente effettuato dalla Regione Veneto tra le Aziende ULSS degli introiti accertati in entrata nell'anno 2017, derivanti dal pagamento delle sanzioni ex D.Lgs 758/94 e del D.Lgs.n. 81/2008, Le Parti concordano di applicare per i dipendenti SPISAL afferenti alle ex Aziende ULSS n. 5 ed ULSS n. 6 i medesimi criteri richiamati nella precedente Parte A) del presente accordo, tenuto conto della diversa effettuazione temporale delle attività progettuali nelle ex Aziende ULSS n. 5 e n. 6 (rispettivamente: programmazione delle attività a seguito del riparto dei fondi da parte della Regione ed attività programmata in ciascun anno solare di competenza)."

PARTE C) FONDI INTROITATI ANNI 2018 E SEGUENTI (pag. 3 dell'ipotesi di accordo)

Sono stati definiti i nuovi criteri che saranno adottati per tutti i dipendenti afferenti allo SPISAL dell'ex ULSS 8 Berica e che ricalcano quasi integralmente i criteri previsti nel precedente accordo dell'ex ULSS n. 6.

"Con riferimento alle risorse che verranno destinate dalla Regione Veneto in relazione agli introiti derivanti dalle sanzioni ricollegate all'accertamento di violazioni delle norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 21, comma 2 del D.Lgs. n. 758/1994 e D.Lgs. n. 81/2008) irrogate a decorrere dal 01.01.2018, le Parti concordano di attribuire al personale con qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria ed al restante personale in servizio presso lo SPISAL, un incentivo che verrà definito sulla base dei criteri che seguono.

- 1) una quota annua pari ad € 3.500,00 al netto degli oneri aziendali, in rapporto all'attività prestata, al netto degli oneri previdenziali e fiscali a carico dell'azienda per ciascun UPG. Tale somma sarà riconosciuta agli aventi titolo compatibilmente con la disponibilità del finanziamento regionale.
- 2) una quota annua pari alla differenza della somma di cui al punto 1) fino al raggiungimento dell'importo massimo individuale previsto, pari ad € 5.000,00 al netto degli oneri aziendali da attribuire a ciascun UPG. tramite la predisposizione di progetti, da realizzarsi in attività oraria aggiuntiva, in ciascun anno solare di competenza del finanziamento, con le seguenti precisazioni:
 - a) l'attività progettuale, su base volontaria, sarà definita, in ogni particolare, all'inizio di ciascun anno, nell'ambito dei piani predisposti dalla Direzione del Dipartimento di Prevenzione e finalizzata, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 750 del 14.05.2015, al raggiungimento dei livelli essenziali ed assistenziali previsti dalla vigente normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, nonché alla realizzazione di progetti di sostegno alle imprese e ai lavoratori in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro ed alla realizzazione di progetti formativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - b) il valore orario da prendere a riferimento è quello definito con l'accordo sindacale sottoscritto tra le Parti in data 06.06.2018;
 - c) ai fini della partecipazione individuale all'attività progettuale si fa integrale riferimento alle circolari/comunicazioni aziendali emanate in materia di rilevazioni presenze ed orario di lavoro;
 - d) in assenza di finanziamento l'attività resa sarà considerata lavoro straordinario;
 - e) la mancata partecipazione totale o parziale alla attività progettuale comporterà la corrispondente riduzione totale o parziale del pagamento;
- 3) La restante quota annua, al netto delle somme di cui ai punti 1) e 2) e degli oneri previdenziali e fiscali a

carico dell'Azienda, disponibile per incentivazioni al restante personale operante presso lo SPISAL per un limite massimo individuale di € 5.000,00 per il personale medico e di € 3.000,00 per il restante personale (al netto degli oneri aziendali), sarà finalizzata ad attività progettuale, in orario aggiuntivo, da realizzarsi in ciascun anno solare di competenza del finanziamento con le seguenti precisazioni:

- a) l'attività progettuale, su base volontaria, sarà definita, in ogni particolare, all'inizio di ciascun anno, nell'ambito dei piani predisposti dalla Direzione del Dipartimento di Prevenzione e finalizzata, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 750 del 14.05.2015, al raggiungimento dei livelli essenziali ed assistenziali previsti dalla vigente normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, nonché alla realizzazione di progetti di sostegno alle imprese e ai lavoratori in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro ed alla realizzazione di progetti formativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- b) il valore orario da prendere a riferimento per il personale del Comparto è quello definito con l'accordo sindacale sottoscritto tra le Parti in data 06.06.2018;
- c) **il valore orario da prendere a riferimento per la dirigenza medica è quello di cui all'art. 14, comma 6 del CCNL 3.11.2005 per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e pari ad € 60,00;**
- d) ai fini della partecipazione individuale all'attività progettuale si fa integrale riferimento alle circolari/comunicazioni aziendali emanate in materia di rilevazioni presenze ed orario di lavoro;
- e) in assenza di finanziamento l'attività resa sarà considerata lavoro straordinario per il personale del Comparto;
- f) la mancata partecipazione totale o parziale alla attività progettuale comporterà la corrispondente riduzione totale o parziale del pagamento."

PARTE D) RESIDUI (pag. 4 dell'ipotesi di accordo)

Le Parti hanno disciplinato la sorte degli eventuali residui mediante distribuzione degli stessi sulla base di resa oraria eccedente e già effettuata nell'ambito delle attività progettuali inerenti il c.d. Fondo SPISAL.

"L'eventuale resa oraria eccedente effettuata nell'ambito delle attività progettuali definite secondo i criteri sopra esposti, potrà essere considerata nel riparto di eventuali risorse che dovessero residuare in seguito alla ripartizione dei Fondi assegnati dalla Regione, anche con riferimento ad anni di competenza diversi fermi restando i limiti economici individuali come sopra definiti."

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA	
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA AZIENDALE	
AREA DELLA DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA	
Data di sottoscrizione	13/12/2018
Periodo temporale di vigenza	dall'esercizio 2018
Composizione delegazione trattante	
Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):	Dott. Giovanni Pavesi - Direttore Generale
	Dott. Tiziano Zenere - Direttore Amministrativo
	Dott.ssa Salvatore Barra - Direttore Sanitario
	Dott. Leopoldo Ciato - Direttore dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane
	Dott.ssa Cazzaro Romina - Direttore Medico Ospedaliero
	Dott. Maurizio Agnoletto - Direttore Medico Ospedaliero
Organizzazioni sindacali ammessi alla contrattazione – elenco sigle):	ANAAO ASSOMED, CIMO, AAROI, CGIL MEDICI, FVM, FASSID, FESMED, ANPO ASCOTI FIALS MEDICI, CISL MEDICI, UIL
Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):	ANAAO, CIMO, AAROI, FVM, FASSID, CISL MEDICI
Soggetti destinatari	Personale della Dirigenza Medica e Veterinaria in servizio presso l'U.O.C. SPISAL.

MODULO I	
COSTITUZIONE FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA RELATIVO	
ULSS N. 8 BERICA - ANNO 2018	
DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA	
1) Risorse assegnate dalla Regione Veneto con decreto n. 126 del 13/11/2017:	
quota destinata al raggiungimento dei LEA in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro - Dirigenza Medica Veterinaria	€ 27.664,00
quota destinata al raggiungimento dei LEA in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro - <u>già regolata dalla contrattazione integrativa del comparto</u>	€ 152.945,13
quota destinata alla realizzazione di progetti di sostegno alle imprese ai lavoratori in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro	€ 180.609,13
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 361.218,26
2) Risorse variabili:	€ -
3) Decurtazione del fondo:	€ -
4) Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione	
a) Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 361.218,26
b) Risorse variabili	€ -
c) Decurtazione del fondo	€ -
Totale fondo sottoposto a certificazione	€ 361.218,26

MODULO II	
DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA	
ULSS N. 8 BERICA - ANNO 2018	
AREA DELLA DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA	
1) Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo:	
a) Quota erogata a 3 Dirigenti Medici afferenti SPISAL ex ULSS n. 6 (oggetto di separato accordo integrativo area della Dirigenza Medica-Veterinaria) con lo stipendio di maggio 2018	€ 14.364,00
b) Quota da erogare 2 Dirigenti Medici afferenti SPISAL ex ULSS n. 5 (oggetto di separato accordo integrativo area della Dirigenza Medica-Veterinaria)	€ 13.300,00
Totale destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Collettivo	€ 27.664,00
3) Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa:	
quota destinata al raggiungimento dei LEA in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro - già regolata dalla contrattazione integrativa Comparto Sanità	€ 152.945,13
quota destinata alla realizzazione di progetti di sostegno alle imprese ai lavoratori in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro	€ 180.609,13
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione collettiva	€ 333.554,26
4) Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la	
Totale destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo	€ 27.664,00
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	€ 333.554,26
Totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione	€ 361.218,26
5) Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale:	
In accordo con le parti sindacali e in considerazione della diversa effettuazione temporale delle attività progettuali, il riparto delle somme oggetto del presente accordo è stato effettuato nel rispetto degli accordi integrativi in vigore presso l'ex ULSS n. 6.	

MODULO III	
SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE	
ULSS N. 8 BERICA - ANNO 2018	
DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA	
Totale destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo	€ 27.664,00
Totale destinazioni già regolate dal Contratto Integrativo CompartoSanità	€ 152.945,13
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	€ 180.609,13
Totale destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo	€ -
TOTALE	€ 361.218,26

MODULO IV
COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DELL'IPOTESI DI ACCORDO IN
MATERIA DI UTILIZZO DELLA QUOTA FONDO EX ART. 8, COMMA 1, L.R. 23/2007
ULSS N. 8 BERICA - ANNO 2018

1) Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione:

La stima dei costi per utilizzo degli introiti derivanti dal pagamento delle sanzioni ai sensi del D.Lgs. n. 758/1994 e del D.Lgs. n. 81/2008 viene effettuata a seguito della comunicazione regionale degli importi assegnati. Sulla base di tali importi vengono predisposte le progettualità con l'assegnazione alle figure professionali delle quote incentivanti e delle correlate prestazioni aggiuntive, nei limiti delle somme disponibili.

2) Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato:

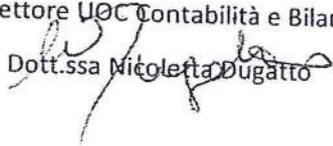
Nello specifico caso della quota fondo ex art. 8 comma1, LR 23/2007, la Regione Veneto con DDR 126 del 13/11/2017 ad oggetto "Attuazione dell'art. 8, comma 1, della L.R. n. 23/2007 come modificata dalla L.R. n. 43/2012. Individuazione dei criteri per l'attribuzione alle Aziende ULSS degli importi introitati". Assegnazione alle Aziende ULSS del Veneto degli introiti derivanti dal pagamento delle sanzioni ai sensi del D.Lgs. n. 758/1994 e del D.Lgs. n. 81/2008, relativi agli anni 2015 e 2016" ha assegnato a questa Azienda l'importo complessivo di € 361.218,26.

In sede di Consuntivo anno 2017, non avendo sostenuto costi, l'Azienda ha provveduto ad accantonare l'importo all'apposito Fondo per quote inutilizzate di Contributi.

3) Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo:

In sede di destinazione delle risorse del Fondo viene effettuata una verifica che gli importi trovino adeguata copertura nell'apposito finanziamento erogato dalla Regione Veneto conseguentemente il Responsabile dell'U.O. Contabilità e bilancio attesta che gli importi indicati nella presente relazione risultano regolarmente iscritti negli appositi conti di bilancio, dichiarando la compatibilità economico finanziaria dell'accordo sindacale in questione.

Il Direttore UOC Contabilità e Bilancio


Dott.ssa Nicoletta Dugatto

IPOTESI DI ACCORDO – DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA
IN MATERIA DI UTILIZZO QUOTA FONDO EX ART. 8, COMMA 1, L.R. 23/2007

La presente ipotesi di accordo è divenuta definitiva il giorno _____ data nella quale il Collegio Sindacale ha verificato la compatibilità economico-finanziaria e giuridica della presente ipotesi di accordo con le vigenti norme di legge e di contratto.

Il giorno 13.12.2018 alle ore 16.30 si sono incontrate le delegazioni trattanti incaricate della Contrattazione Collettiva Integrativa ex art. 4 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria, sottoscritto il 17.10.2008 composte come segue:

PARTE PUBBLICA DATORIALE:

- | | | |
|---|--------------------|----------------|
| - Direttore Generale | Giovanni Pavesi | <u>ASSENTE</u> |
| - Direttore Sanitario | Salvatore Barra | <u>ASSENTE</u> |
| - Direttore Amministrativo | Tiziano Zenere | <u>ASSENTE</u> |
| - Direttore Risorse Umane e Relazioni Sindacali | Leopoldo Ciato | <u>ASSENTE</u> |
| - Direttore Medico Ospedaliero – Area Est | Romina Cazzaro | <u>ASSENTE</u> |
| - Direttore Medico Ospedaliero – Area Ovest | Maurizio Agnoletto | <u>ASSENTE</u> |

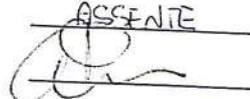
PER LA PARTE SINDACALE:

- | | | |
|-------------------|------------------------|----------------|
| - ANAAO – ASSOMED | dr.Eros Di Bona | <u>ASSENTE</u> |
| - CIMO | dr.ssa Igea Romeo | <u>ASSENTE</u> |
| | dr. Dario Giacomini | <u>ASSENTE</u> |
| | dr Rocco De Vivo | <u>ASSENTE</u> |
| | dr Maurizio Pantalena | <u>ASSENTE</u> |
| | dr Massimo Segato | <u>ASSENTE</u> |
| - AAROI | dr Paolo Gennaro | <u>ASSENTE</u> |
| | dr Giuseppe Randazzo | <u>ASSENTE</u> |
| - CGIL MEDICI | dr Vincenzo Cordiano | <u>ASSENTE</u> |
| - FVM | dr Alvaro Lorenzi | <u>ASSENTE</u> |
| - FASSID (Sinet) | dr./dr.ssa DAN ERIAMMO | <u>ASSENTE</u> |
| - FESMED | dr Francesco Salano | <u>ASSENTE</u> |

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Veneto
AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Viale F. Rodolfi n. 37 - 36100 VICENZA
 COD. REGIONE 050-COD. U.L.SS.508 COD.FISC. E P.IVA 02441500242-Cod. iPA AUV
 Tel. 0444 753111 - Fax 0444 753809 Mail protocollo@aulss8.veneto.it
 PEC protocollo.centrale.aulss8@pecveneto.it
 www.aulss8.veneto.it

- ANPO - ASCOTI - FIALS MEDICI dr Fabio Chiarenza
- CISL MEDICI dr Graziano Meneghini
- UIL dr Giuseppe Di Sabatino

ASSENTE

 ASSENTE

La Parte Pubblica comunica preliminarmente che i contenuti del presente accordo sono già stati oggetto di confronto con le OO.SS. del Comparto per la parte di competenza.

Premesso che:

- A seguito della fusione per incorporazione, per effetto della L.R. n. 19/2016, delle ex Aziende ULSS n. 5 e ULSS n. 6 a decorre dal 01.01.2017, si rende necessario uniformare i criteri di utilizzo della quota del fondo ex art. 8, comma 1, L.R. 23/2007, da applicarsi al personale afferente allo SPISAL dell'Azienda ULSS 8 Berica;
- la Regione Veneto, con D.G.R. n. 750 del 14/05/2015, ha individuato i criteri per l'attribuzione annuale dei fondi introitati dagli SPISAL aziendali ai sensi dei commi 1 e 1-bis, art. 8 della L.R. 23/2007, definendone la relativa destinazione;
- la Regione Veneto, con Decreto n. 126 del 13.11.2017 ha ripartito tra le Aziende ULSS gli introiti accertati in entrata negli anni 2015 e 2016, derivanti dal pagamento delle sanzioni ex D.Lgs 758/94 e del D.Lgs.jn. 81/2008, confermandone la destinazione al raggiungimento dei livelli essenziali e assistenziali in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e per la realizzazione di progetti di sostegno alle imprese e ai lavoratori in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, come previsto nella citata D.G.R. n. 750/2015. La Regione ha rinviato a successivo provvedimento il riparto degli introiti per la realizzazione di interventi di formazione.

Le Parti concordano:

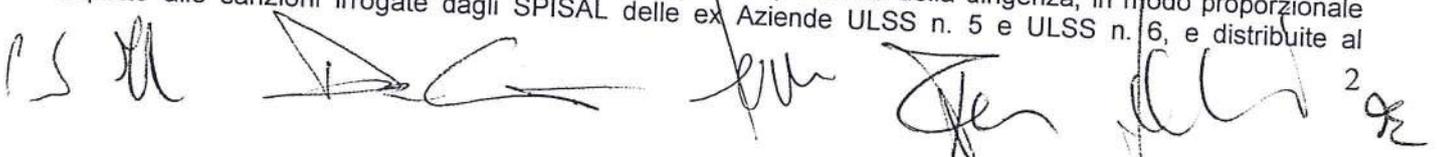
PARTE A) Fondi introitati anni 2015/2016

che i criteri oggetto del presente accordo, definiti sulla base di quanto previsto dalla D.G.R. n. 750/2015 e dal citato Decreto n. 126/2017, si applicano alle quote attribuite dalla Regione Veneto all'ULSS n. 8 (comprendenti di oneri aziendali), relativamente ai fondi introitati nel 2015 e 2016, derivanti dai pagamenti ex articolo 21, comma 2, del D. Lgs. n. 758/1994, ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.R. 23/2007 con Decreto n. 126 del 13.11.2017 e corrispondenti complessivamente per la dirigenza ed il personale del comparto per gli anni 2015/2016, ad € 361.218,26 di cui, secondo quanto disposto con il citato Decreto n. 126/2017:

- a) una quota pari ad € 180.609,13 è destinata a garantire il raggiungimento dei livelli essenziali e assistenziali previsti dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro;
- b) una quota pari ad € 180.609,13 è destinata alla realizzazione di progetti di sostegno alle imprese e ai lavoratori in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.

Le attività relative ai sopra richiamati punti a) e b) dovranno essere concluse entro il 31.12.2020, secondo quanto disposto dal citato Decreto n. 126/2017 il quale prevede altresì, entro il 30.06.2018, l'invio alla Regione Veneto una relazione che descriva le attività effettuate/da effettuarsi con le somme erogate. La relazione sarà predisposta dal Direttore dell'U.O.C. SPISAL.

Le Parti danno atto che le risorse riconosciute dalla Regione Veneto come sopra riportate, e riferite agli anni 2015/2016, vengono suddivise, per l'area del comparto e per l'area della dirigenza, in modo proporzionale rispetto alle sanzioni irrogate dagli SPISAL delle ex Aziende ULSS n. 5 e ULSS n. 6, e distribuite al



personale con qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria ed al restante personale operante presso lo SPISAL, sulla base della precedente afferenza agli ex SPISAL, mediante attribuzione di risorse aggiuntive, a fronte del raggiungimento degli obiettivi definiti e tenuto conto della capienza delle risorse per il pagamento degli oneri riflessi, con un limite individuale complessivo non superiore ad € 5.000,00 al netto degli oneri aziendali, sulla base dei criteri già stabiliti nell'accordo sottoscritto in sede di contrattazione integrativa dell'ex ULSS 6 il 03.02.2015.

Le Parti prendono altresì atto che, sulla base di quanto definito nel citato accordo 03.02.2015, i dipendenti in servizio presso lo SPISAL dell'ex ULSS 6, hanno già completato i progetti relativi agli anni 2015 e 2016 e sono state pertanto liquidate le quote di incentivazione spettanti.

Per i dipendenti in servizio che afferivano allo SPISAL dell'ex ULSS 5, stanti i diversi criteri definiti nell'accordo sottoscritto in data 12.05.2016 all'ex ULSS n. 5, non è stata ad oggi completata la resa oraria richiesta con riferimento ai finanziamenti relativi agli anni 2015 e 2016. Tuttavia, tenuto conto della necessità di allineare le regole/criteri di distribuzione del fondo in parola, le Parti concordano di applicare i criteri previsti nell'accordo dell'ex ULSS n. 6 sottoscritto il 03.02.2015 anche ai dipendenti SPISAL che afferivano all'ex ULSS n. 5, confermando la possibilità di completare la resa oraria richiesta relativamente ai finanziamenti anni 2015/2016 entro il 31.12.2020.

Le eventuali risorse che dovessero residuare in seguito alla ripartizione effettuata secondo i criteri sopra riportati, potranno essere impiegate per remunerare, alle medesime condizioni, ulteriori attività effettuate negli ambiti individuati dalla Regione con Decreto n. 750/2015 dal personale afferente allo SPISAL dell'Azienda ULSS 8 Berica.

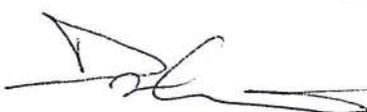
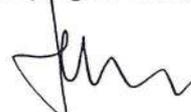
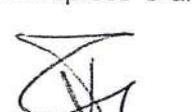
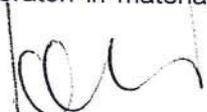
PARTE B) Fondi introitati anno 2017

Con riferimento al riparto che verrà presumibilmente effettuato dalla Regione Veneto tra le Aziende ULSS degli introiti accertati in entrata nell'anno 2017, derivanti dal pagamento delle sanzioni ex D.Lgs 758/94 e del D.Lgs.jn. 81/2008, Le Parti concordano di applicare per i dipendenti SPISAL afferenti alle ex Aziende ULSS n. 5 ed ULSS n. 6 i medesimi criteri richiamati nella precedente Parte A) del presente accordo, tenuto conto della diversa effettuazione temporale delle attività progettuali nelle ex Aziende ULSS n. 5 e n. 6 (rispettivamente: programmazione delle attività a seguito del riparto dei fondi da parte della Regione ed attività programmata in ciascun anno solare di competenza).

PARTE C) Fondi introitati anni 2018 e seguenti

Con riferimento alle risorse che verranno destinate dalla Regione Veneto in relazione agli introiti derivanti dalle sanzioni ricollegate all'accertamento di violazioni delle norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 21, comma 2 del D.Lgs. n. 758/1994 e D.Lgs. n. 81/2008) irrogate a decorrere dal 01.01.2018, le Parti concordano di attribuire al personale con qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria ed al restante personale in servizio presso lo SPISAL, un incentivo che verrà definito sulla base dei criteri che seguono.

- 1) una quota annua pari ad € 3.500,00 al netto degli oneri aziendali, in rapporto all'attività prestata, al netto degli oneri previdenziali e fiscali a carico dell'azienda per ciascun UPG. Tale somma sarà riconosciuta agli aventi titolo compatibilmente con la disponibilità del finanziamento regionale.
- 2) una quota annua pari alla differenza della somma di cui al punto 1) fino al raggiungimento dell'importo massimo individuale previsto, pari ad € 5.000,00 al netto degli oneri aziendali da attribuire a ciascun UPG, tramite la predisposizione di progetti, da realizzarsi in attività oraria aggiuntiva, in ciascun anno solare di competenza del finanziamento, con le seguenti precisazioni:
 - a) l'attività progettuale, su base volontaria, sarà definita, in ogni particolare, all'inizio di ciascun anno, nell'ambito dei piani predisposti dalla Direzione del Dipartimento di Prevenzione e finalizzata, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 750 del 14.05.2015, al raggiungimento dei livelli essenziali ed assistenziali previsti dalla vigente normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, nonché alla realizzazione di progetti di sostegno alle imprese e ai lavoratori in materia di

tutela della salute e della sicurezza sul lavoro ed alla realizzazione di progetti formativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

- b) il valore orario da prendere a riferimento è quello definito con l'accordo sindacale sottoscritto tra le Parti in data 06.06.2018;
 - c) ai fini della partecipazione individuale all'attività progettuale si fa integrale riferimento alle circolari/comunicazioni aziendali emanate in materia di rilevazioni presenze ed orario di lavoro;
 - d) in assenza di finanziamento l'attività resa sarà considerata lavoro straordinario;
 - e) la mancata partecipazione totale o parziale alla attività progettuale comporterà la corrispondente riduzione totale o parziale del pagamento;
- 3) La restante quota annua, al netto delle somme di cui ai punti 1) e 2) e degli oneri previdenziali e fiscali a carico dell'Azienda, disponibile per incentivazioni al restante personale operante presso lo SPISAL per un limite massimo individuale di € 5.000,00 per il personale medico e di € 3.000,00 per il restante personale (al netto degli oneri aziendali), sarà finalizzata ad attività progettuale, in orario aggiuntivo, da realizzarsi in ciascun anno solare di competenza del finanziamento con le seguenti precisazioni:
- a) l'attività progettuale, su base volontaria, sarà definita, in ogni particolare, all'inizio di ciascun anno, nell'ambito dei piani predisposti dalla Direzione del Dipartimento di Prevenzione e finalizzata, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 750 del 14.05.2015, al raggiungimento dei livelli essenziali ed assistenziali previsti dalla vigente normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, nonché alla realizzazione di progetti di sostegno alle imprese e ai lavoratori in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro ed alla realizzazione di progetti formativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - b) il valore orario da prendere a riferimento per il personale del Comparto è quello definito con l'accordo sindacale sottoscritto tra le Parti in data 06.06.2018;
 - c) il valore orario da prendere a riferimento per la dirigenza medica è quello di cui all'art. 14, comma 6 del CCNL 3.11.2005 per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e pari ad € 60,00;
 - d) ai fini della partecipazione individuale all'attività progettuale si fa integrale riferimento alle circolari/comunicazioni aziendali emanate in materia di rilevazioni presenze ed orario di lavoro;
 - e) in assenza di finanziamento l'attività resa sarà considerata lavoro straordinario per il personale del Comparto;
 - f) la mancata partecipazione totale o parziale alla attività progettuale comporterà la corrispondente riduzione totale o parziale del pagamento.

PARTE D) Residui

L'eventuale resa oraria eccedente effettuata nell'ambito delle attività progettuali definite secondo i criteri sopra esposti, potrà essere considerata nel riparto di eventuali risorse che dovessero residuare in seguito alla ripartizione dei Fondi assegnati dalla Regione, anche con riferimento ad anni di competenza diversi fermi restando i limiti economici individuali come sopra definiti.

La presente ipotesi di contrattazione integrativa aziendale verrà inoltrata al competente Organo di controllo (Collegio Sindacale) per la relativa funzione di verifica del rispetto della compatibilità economico-finanziaria e giuridica con le vigenti norme di legge e di contratto.